

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, dott. Andrea Tamanini, sulla proposta di bilancio e sui suoi allegati, acquisito agli atti con nota prot. n. 1872/4.4 di data 20.03.2017;

Il deposito in segreteria comunale del DUP e dello schema di bilancio 2017 – 2019 e dei relativi allegati è avvenuto in data 20.03.2017 con nota prot. n. 1873 di comunicazione ai consiglieri comunali a decorrere dal giorno 21.03.2017;

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tributaria e tariffaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- delibera di Giunta comunale n. 21 dd. 14.03.2017 relativa all'approvazione delle tariffe 2017 del servizio pubblico di acquedotto;
- delibera di Giunta comunale n. 22 dd. 14.03.2017 relativa all'approvazione delle tariffe 2017 del servizio pubblico di fognatura;
- delibera di Consiglio comunale n. 6 dd. 31.03.2017 relativa all'approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2017 dell'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.);
- delibera di Consiglio comunale n. 9 dd. 31.03.2017 relativa all'approvazione della tassa rifiuti (TA.RI) per l'anno 2017;

Richiamato il regolamento di contabilità dell'ex Comune di Faver approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 04.09.2014, in quanto a tutt'oggi il Comune di Altavalle non ha approvato un proprio regolamento, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Vista la Legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18, in particolare gli artt. 49 e 50;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm. per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4°c. del D.P.Reg 01.02.2015m n. 3/L e ss.mm. al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2017 – 2019;

Acquisiti i pareri favorevoli del ViceSegretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0 astenuti n. 01 (Pilzer Gabriele), su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori signori Santuari Simone e Pojer Marica;

1. di approvare, per quanto in premessa, il Documento Unico di Programmazione periodo 2017-2019 come da allegato n. 1) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegato;
2. di approvare il bilancio di previsione periodo 2017-2019 costituito dalla previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa per il primo esercizio e sola competenza 2018-2019 come da allegato 2) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegato, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle risultanze finali di seguito riportate:

PARTE ENTRATA	Previsioni cassa 2017	Previsioni competenza 2017	Previsioni competenza 2018	Previsioni competenza 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	429.089,76			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			48.916,00	48.916,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		430.807,15		
perequat.	640.918,17	514.124,00	515.400,00	515.400,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.665.609,73	1.042.057,06	1.014.451,06	1.012.451,06
Titolo III - Entrate extratributarie	1.209.197,80	590.794,00	590.794,00	590.794,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	4.032.852,01	1.701.281,03	630.870,05	354.500,00
Titolo V - Entrate da riduzione att. finanz.				
Titolo VI - Accensione di prestiti	2.340,00			
Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo IX - Entrate per conto di Terzi e partite di giro	1.587.466,37	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
Totale generale entrate	10.167.473,84	6.429.063,24	4.950.431,11	4.672.061,06
Fondo di cassa finale presunto	947.087,05			

PARTE SPESA	Previsioni cassa 2017	Previsioni competenza 2017	Previsioni competenza 2018	Previsioni competenza 2018
Titolo I - Spese correnti	2.824.926,83	2.137.698,68	2.163.248,06	2.161.248,06
Titolo II - Spese in conto capitale	3.889.127,65	2.132.088,18	630.870,05	354.500,00
Titolo III - Spese per incremento att. Finanz.				
Titolo IV - Spese per rimborso di prestiti	9.276,38	9.276,38	6.313,00	6.313,00
Titolo V - Chiusura anticipazioni da ist.tesor.	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	1.897.055,93	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale spesa	9.220.386,79	6.429.063,24	4.950.431,11	4.672.061,06

3. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0 astenuti n. 01 (Pilzer Gabriele), su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.O.C. approvato con DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della L.R. 4.1.1993, n. 1 e successive modificazioni;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

D E L I B E R A

Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019; con il protocollo integrativo di data 23 febbraio 2017 detti termini sono stati differiti al 31 marzo 2017;

Viste la deliberazioni consiliari n. 13, 14, 15 e 16 di data 15 settembre 2016 con le quali sono stati approvati i rendiconti della gestione relativi all'anno finanziario 2015 rispettivamente degli ex Comuni di Faver, Grauno, Grumes e Valda, che dal 01 gennaio 2016 sono stati fusi nel nuovo Comune di Altavalle;

Verificato che con deliberazione di Giunta comunale n. 26 dd. 20.03.2017 sono stati approvati lo schema del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 con relativi allegati al fine di trasmettere detti atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e di provvedere al loro deposito presso la segreteria comunale;

Visto, quindi, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017 – 2019 comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dal servizio tecnico comunale in relazione alla linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale;

Preso atto che il Documento è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011, i quali consentono agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di predisporre un Documento unico di programmazione semplificato, e ritenuto pertanto di procedere alla sua approvazione;

Richiamato il Decreto del Commissario Straordinario n. 78 del 05.05.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato e al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, e considerato pertanto che dal 2017 sarà adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018;

Visto lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2017-2019 ed i relativi allegati, compresa la nota integrativa, redatti nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di equilibrio dei bilanci [...]"*;

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca *"Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali"*, e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;

Ricordato che l'art. 1 commi 466 e successivi della Legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) prevede che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile;

OGGETTO: **Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.*";

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Ricordato che, a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm. e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "*i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)*";

Ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Paglazza, Matteo



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Tabarelli De Fatis dott. Paolo



COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 - 38092 ALTAVALLE (TN)
Codice Fiscale e Partita IVA n. 02401930223
Tel. 0461-683029 fax 0461-680605
Sito Internet www.comune.altavalle.tn.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it
e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 03.04.2017 per restarvi giorni 10 consecutivi.



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 010

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019.

IMMEDIATA ESEGUITIBILITÀ'

- Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L..



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Tabarelli De Fatis dott. Paolo

Il giorno **31.03.2017** alle ore **18,00** Sala del Consiglio (VALDA), a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori		Assenti	
		Giust.	Ingiust.
PAOLAZZI MATTEO	SINDACO		
FASSAN CATERINA	CONSIGLIERE COMUNALE		
FELICETTI ADRIANO	CONSIGLIERE COMUNALE		
GIRARDI ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE		
MENEGATTI TIZIANA	CONSIGLIERE COMUNALE		
NARDIN ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NARDIN LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE		
PAOLAZZI ANNA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PEDOT BERNARDINO	CONSIGLIERE COMUNALE		
PILZER GABRIELE	CONSIGLIERE COMUNALE		
POJER EMILIO	CONSIGLIERE COMUNALE		
POJER MARICA	CONSIGLIERE COMUNALE		
ROSSI VERA	CONSIGLIERE COMUNALE		
SANTUARI SIMONE	CONSIGLIERE COMUNALE		
TABARELLI DANIELE	CONSIGLIERE COMUNALE		

Partecipa il Vicesegretario Comunale
Tabarelli De Fatis dott. Paolo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il PAOLAZZI MATTEO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.